



COMUNE di FORMIA

Provincia di Latina

COPIA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 65

Del 28.09.2020

Oggetto: Approvazione aliquote IMU anno 2020

L'anno duemilaventanti il giorno 28 del mese di Settembre alle ore 17:30 nella Sala Consiliare presso la Casa Comunale, a seguito di convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale che in ossequio alla normativa COVID-19 e alle direttive impartite dal Governo si svolge a porte chiuse e secondo le modalità indicate nel Decreto n.1 del 24 Marzo 2020 del Presidente del Consiglio Comunale di Formia.

Risultano presenti e/o in modalità di *videoconferenza tramite applicazione "Microsoft Teams"*, nella Sala Ribaud del Comune di Formia, *in prosiegua di seduta*, all'inizio della discussione del punto:

n.	Nome e Cognome	P	A	n.	Nome e Cognome	P	A
1	VILLA Paola (Sindaco)	X		14	FORTE Tania Videoconferenza	X	
2	DI GABRIELE Pasquale	X		15	LOMBARDI Christian	X	
3	BERNA Rossana	X		16	MARCIANO Claudio Videoconferenza	X	
4	BIANCHINI Marco	X		17	MARTELLUCCI Pasquale	X	
5	BRONGO Ida	X		18	NARDELLA Daniele	X	
6	CAPRARO Antonio Videoconferenza	X		19	PAPA Fabio	X	
7	CARDILLO CUPO Pasquale		X	20	PICANO Erasmo	X	
8	COLELLA Dario	X		21	RICCARDELLI Nicola	X	
9	CONTE Gianfranco		X	22	SANSIVERO Emanuela	X	
10	COSTA Giovanni	X		23	TADDEO Gianluca Videoconferenza	X	
11	DI ROCCO Antonio	X		24	TROISI Simone	X	
12	FORCINA Valentina	X		25	ZANGRILLO Eleonora	X	
13	FORTE Gerardo	X			TOTALE	23	2

Presiede la seduta il Consigliere **Avv. Pasquale Di Gabriele** nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale. Ai fini della redazione del Verbale di seduta partecipa il Segretario Generale **Avv. Alessandro Izzi**.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visti:

- il DPCM 11.03.2020 "Ulteriori disposizioni attuative del D.L. n. 6/2020 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 applicabili sull'intero territorio nazionale";
- la Direttiva n.2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che, relativamente agli eventi aggregativi di qualsiasi natura, prevede che "le amministrazioni nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche";

Ritenuto che svolgere le riunioni di Consiglio Comunale in videoconferenza costituisca una importante misura di contenimento e gestione dell'attuale grave emergenza epidemiologica;

Preso atto che il Comune di Formia non ha mai regolamentato, non avendone mai riscontrato la necessità, modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza e, pertanto, le sedute di Consiglio Comunale in videoconferenza sono svolte secondo le modalità definite dal Presidente del Consiglio Comunale nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità, giusto proprio Decreto n. 1 del 24 Marzo 2020;

Dato atto che:

- A)** quelle che seguono costituiscono le modalità di svolgimento delle sedute di Consiglio Comunale in videoconferenza, che varranno per tutto il periodo dell'emergenza in corso, proposte dal Presidente del Consiglio Comunale;
- B)** le sedute di Consiglio Comunale, nel corso del periodo emergenziale connesso all'epidemia da COVID 19, avvengono attraverso videochiamata con modalità tali da consentire di identificare con certezza i partecipanti;
- C)** le sedute in videoconferenza garantiscono i criteri di trasparenza e tracciabilità in quanto le proposte di deliberazione vengono previamente trasmesse via email a tutti i Consiglieri Comunali (per garantire la massima trasparenza) e gli stessi Consiglieri Comunali, dopo aver visionato le proposte, possono trasmettere una mail contenente eventuali proposte di emendamenti (che vengono conservate agli atti, per garantire la piena tracciabilità della modalità seguita per la seduta di Consiglio Comunale in videoconferenza);
- D)** a causa, quindi, della situazione di eccezionalità determinata dall'emergenza epidemiologica legata alla diffusione del Covid19, e delle circostanze di necessità ed urgenza riguardanti la condizione di disagio che interessa tutta la popolazione, la presente seduta si svolge con alcuni partecipanti collegati in videoconferenza via "Microsoft Teams" dalle ore 15:30 del 16.04.2020;
- E)** tale modalità, attraverso videochiamata, consente di identificare con certezza i partecipanti;
- F)** il Presidente del Consiglio Comunale provvede ad aprire il collegamento di videochiamata tramite "Microsoft Teams";
- G)** il Presidente verifica che si riesce a visualizzare in modo chiaro e distinto il volto e la voce di ogni componente del Consiglio collegato;
- H)** il Segretario Generale attesta che la qualità del segnale permette di vedere ed udire in modo chiaro e distinto il volto e la voce dei partecipanti collegati in videoconferenza;
- I)** il Presidente del Consiglio Comunale constatata la partecipazione attiva di tutti i componenti collegati in video e di quelli personalmente presenti in aula, ricorda che le proposte di deliberazione sono state messe a disposizione attraverso trasmissione delle stesse, complete dei relativi pareri ed allegati, alla mail dei Consiglieri.

Quindi

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Alle ore 18:25 verificata la presenza di n. 24 Consiglieri Comunali, compreso il Sindaco, di cui n. 20 in Aula e n.4 in modalità di videoconferenza (Capraro, Forte Tania, Marciano, Taddeo) numero valido per rendere legale la seduta, introduce il punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Approvazione aliquote IMU anno 2020".

Relaziona l'Assessore Biagio Attardi.

Interviene il Consigliere Comunale Di Rocco

(gli interventi dei Consiglieri Comunali sono riportati nella Deliberazione di Consiglio Comunale n.74 del 28.09.2020, inerente il Verbale della trascrizione integrale della seduta, come da decisione organizzativa, vavevole per tutta la consiliatura, di cui al Verbale del 21.09.2018 della Conferenza dei Capi Gruppo)

quindi,

Il Presidente pone a votazione la allegata proposta di deliberazione:

Consiglieri presenti:	23	(Villa – Di Gabriele – Berna - Bianchini – Brongo – Capraro – Colella - Costa – Di Rocco - Forcina – Forte Gerardo – Forte Tania - Lombardi – Marciano - Martellucci – Nardella – Papa - Picano - Riccardelli - Sansivero – Taddeo - Troisi – Zangrillo)
Consiglieri assenti:	2	(Cardillo Cupo - Conte)
Voti favorevoli:	15	(Villa – Di Gabriele – Berna - Bianchini - Brongo – Colelle - Costa – Forcina – Forte Gerardo – Lombardi – Martellucci – Nardella – Papa – Sansivero – Troisi)
Voti contrari:	8	(Capraro - Di Rocco – Forte Tania – Marciano - Picano – Riccardelli – Zangrillo - Taddeo)
Astenuti:	0	

quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto *“Approvazione aliquote IMU anno 2020”*, che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

Visti il parere espresso ai sensi dell'art.49 comma 1 D.Lgs. n.267/2000 dai Dirigenti dei Settori competenti, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto l'esito della votazione sopra riportata;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione *“Approvazione aliquote IMU anno 2020”*, che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Ritenuta la necessità di dare immediata esecuzione al provvedimento;
- Visto l'art.134, comma 4 del D.Lgs n.267/2000 – TUEL
- Visto l'esito della votazione:

Consiglieri presenti:	23	(Villa – Di Gabriele – Berna - Bianchini – Brongo – Capraro – Colella - Costa – Di Rocco - Forcina – Forte Gerardo – Forte Tania - Lombardi – Marciano - Martellucci – Nardella – Papa - Picano - Riccardelli - Sansivero – Taddeo - Troisi – Zangrillo)
Consiglieri assenti:	2	(Cardillo Cupo - Conte)
Voti favorevoli:	15	(Villa – Di Gabriele – Berna - Bianchini - Brongo – Colella - Costa – Forcina – Forte Gerardo – Lombardi – Martellucci – Nardella – Papa – Sansivero – Troisi)
Voti contrari:	8	(Capraro - Di Rocco – Forte Tania – Marciano - Picano – Riccardelli – Zangrillo - Taddeo)
Astenuti:	0	

DELIBERA

- Di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

F.to Avv. Pasquale Di Gabriele

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. Alessandro Izzi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D.Lgs n.267/2000)

Certifico io sottoscritto Messo Comunale, che copia del presente Verbale è stato pubblicato il giorno 07.10.2020 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

F.to Sig. Giancarlo GIONTA

Il Responsabile Amministrativo

F.to Dott.ssa Ernestina Tagliatela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D.Lgs n.267/2000)

La deliberazione è stata dichiarata immediatamente ESEGUIBILE in data 28.09.2020 ai sensi del 4° comma dell'art. 134 D.Lgs n. 267/2000.

l. 07.10.2020

Il Segretario Generale

F.to Avv. Alessandro IZZI

Si certifica che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D.Lgs n.267/2000 in data

l. _____

Il Segretario Generale

F.to Avv. Alessandro IZZI

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Formia, li 07.10.2020



Il Segretario Generale
Avv. Alessandro IZZI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'Assessore al Bilancio,

Premesso che:

- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI;

Visto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 1 marzo 2019 sono state approvate per l'anno 2019 le seguenti aliquote IMU:

- aliquota 4,00 per mille per l'abitazione principale iscritta nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (una per categoria catastale C/2-C/6 e C/7);
- aliquota 10,50 per mille per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2014;
- aliquota 10,50 per mille per tutti gli altri immobili comprese le aree edificabili
- aliquota 5,70 per mille in favore delle abitazioni concesse in locazione a titolo di abitazione principale nel rispetto delle condizioni contrattuali stabilite dai Patti Territoriali vigenti Legge 431/98 (l'aliquota del 7,6 per mille relativa all'anno 2015 viene ridotta del 25%);
- aliquota 0,00 per mille per i Terreni agricoli (dal 2016 l'IMU sui terreni agricoli viene azzerata in quanto il Comune di Formia ricade in zona montana);

Visto che con la medesima deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 1 marzo 2019 sono state approvate per l'anno 2019 le seguenti aliquote TASI:

- aliquota 2,00 per mille abitazione principale iscritta nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (una per categoria catastale C/2-C/6 e C/7);
- aliquota 2,5 per mille ridotta ad 1/3 per i cittadini italiani residenti all'estero iscritti all' A.I.R.E. titolari di pensione estera;
- aliquota 0,0 per mille per tutte le altre fattispecie;

Considerato che la legge n. 160 del 2019 dispone, all'articolo 1:

- al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.
- al comma 755, che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle

finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento;

Visto:

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;
- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756;

Considerate le esigenze finanziarie necessarie per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei servizi essenziali da parte dell'Ente;

Dato atto che il tributo TASI risulta abrogato con effetto dal 1 gennaio 2020 e che, pertanto, al fine di garantire l'invarianza di gettito si ritiene, ai sensi del comma 748, determinare dal 1 gennaio 2020 l'aliquota per l'abitazione principale iscritta nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (una per categoria catastale C/2-C/6 e C/7) nella misura del 6,00 per mille;

Considerato che dalle stime operate dal Servizio Tributi sulle basi imponibili IMU il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto con l'adozione delle seguenti aliquote:

- 1) aliquota 6,00 per mille per l'abitazione principale iscritta nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (una per categoria catastale C/2-C/6 e C/7), per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019), dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- 2) aliquota 10,50 per mille per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli";
- 3) aliquota 10,50 per mille per tutti gli altri immobili comprese le aree edificabili;
- 4) aliquota 6,45 per mille in favore delle abitazioni concesse in locazione a titolo di abitazione principale nel rispetto delle condizioni contrattuali stabilite dai Patti Territoriali vigenti Legge 431/98, (l'aliquota del 8,6 per mille relativa all'anno 2020 viene ridotta del 25%);
- 5) aliquota 0,00 per mille per i Terreni agricoli e per gli immobili della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli";

Considerato, altresì, che il comma 747, dell'art. 1, della L. n. 160/2019, conferma la riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori;

Visto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare, come risulta dal verbale trattenuto agli atti d'Ufficio;

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Economico Finanziario e Personale ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

Visto l'allegato parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Economico Finanziario e Personale ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

DELIBERA

- di approvare le seguenti aliquote IMU per l'anno 2020:
 - 1) aliquota 6,00 per mille per l'abitazione principale iscritta nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (una per categoria catastale C/2-C/6 e C/7), per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019), dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
 - 2) aliquota 10,50 per mille per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli";
 - 3) aliquota 10,50 per mille per tutti gli altri immobili comprese le aree edificabili;
 - 4) aliquota 6,45 per mille in favore delle abitazioni concesse in locazione a titolo di abitazione principale nel rispetto delle condizioni contrattuali stabilite dai Patti Territoriali vigenti Legge 431/98, (l'aliquota del 8,6 per mille relativa all'anno 2020 viene ridotta del 25%);
 - 5) aliquota 0,00 per mille per i Terreni agricoli e per gli immobili della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli";
- di dare atto che ai sensi del comma 747, dell'art. 1, della L. n. 160/2019, viene confermata la riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimora abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori;
- di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2020;
- di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2020, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;



COMUNE DI FORMIA
(Provincia di Latina)

Oggetto: approvazione aliquote IMU anno 2020.

Ai sensi dell'articolo 49, comma 1 e dell'articolo 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, sulla presente proposta deliberazione il sottoscritto esprime il parere di cui al seguente prospetto:

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: **favorevole**

Formia, 16 settembre 2020

Il Dirigente
Settore Economico Finanziario e Personale
Daniele Rossi

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: **favorevole**

Formia, 16 settembre 2020

Il Dirigente
Settore Economico Finanziario e Personale
Daniele Rossi